VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 6 marzo 2025, in Roma, si sono incontrate:

- La Società Autostrade per l'Italia
- Le Segreterie Nazionali di FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI, SLA CISAL e UGL VL, con le rispettive Segreterie regionali/territoriali e RSA

per affrontare la tematica della Salute e Sicurezza sul lavoro e, in particolare, il progetto "Uomo a terra".

La Direzione Aziendale ha illustrato che l'obiettivo del progetto è implementare processi di protezione e prevenzione continua per i lavoratori che operano in solitudine, attraverso l'adozione di una tecnologia digitale di ausilio alla sicurezza, al fine di rilevare in automatico eventi di "uomo a terra" e di attivare tempestivamente i soccorsi.

Le Parti condividono la necessità di regolamentare l'utilizzo di tale tecnologia, sia rispetto a quanto previsto dall'articolo 4 della Legge n. 300/1970 e s.m.i., sia rispetto a quanto previso dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy e di conservazione dei dati.

Al personale coinvolto viene assegnato un kit di protezione, costituito da cintura con supporto, sensore con tecnologia Bluetooth Low Energy (BLE) e una app mobile da installare sul cellulare aziendale – da considerarsi quale strumento aziendale a tutti gli effetti – che comunica in BLE con il sensore applicato alla cintura.

Tale sistema consente di rilevare lo stato di "uomo a terra" e inviare un allarme al sistema SIV delle Sale Radio delle Direzioni di Tronco.

Il progetto prevede un primo coinvolgimento del personale operativo che, in relazione alle attività svolte sulla base dell'organizzazione del lavoro condivisa con le Organizzazioni Sindacali, lavora in solitario delle U.O. Esercizio (Operatori dell'Esercizio) e PES (Esattori/EOS).

In una seconda fase del progetto, sarà valutata l'estensione del sistema anche al personale che lavora in solitario di altre Unità Organizzative.

La Direzione Aziendale ha altresì rappresentato che il sistema, alla luce della sua configurazione tecnica, consente la geolocalizzazione del lavoratore esclusivamente in caso di attivazione dell'allarme di "uomo a terra".

La Direzione Aziendale assicura che la geolocalizzazione non afferisce e non influisce in alcun modo sul controllo dei dipendenti e sull'attività lavorativa svolta dagli stessi. I dati raccolti, nel rispetto dei principi in materia di tutela della privacy e del GDPR, non si configurano come controllo a distanza dell'attività svolta dalle lavoratrici e dai lavoratori e non potranno essere utilizzati, in alcun modo, per l'instaurazione di procedure disciplinari.

I dati eventualmente generati e raccolti a seguito dell'attivazione del dispositivo si cancelleranno automaticamente entro 24 ore.

L'Azienda si impegna a garantire, ai/alle dipendenti interessati/e, adeguata formazione sui nuovi sistemi, nonché a fornire loro chiare indicazioni rispetto ai soggetti incaricati del trattamento e della conservazione delle registrazioni, nonché dei soggetti autorizzati ad accedervi. Eventuali anomalie o violazioni della Privacy denunciate da parte delle lavoratrici e dei lavoratori, determineranno la

Am

DM ID

Collin

convocazione dei soggetti firmatari del presente Accordo per un'attenta analisi e effettuare valutazione delle azioni più opportune.

Le OO.SS., dopo aver preso visione del progetto presentato dalla società, considerando le finalità descritte in premessa, verificato inoltre il rispetto dell'art. 4 della Legge n. 300/1970 e s.m.i., esprimono il loro parere favorevole alla distribuzione del sistema "uomo a terra".

L.C.S.

La Direzione Aziendale

Le OO.SS.LL.

lila J

Mosom

MG